

VERBALE AIG N.4

Il giorno 12 ottobre 2007 alle ore 18.30 la giunta AIG si è riunita in videoconferenza, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. organizzazione congressi AIG
2. modifiche statuto
3. relazioni dei membri su congressi, incontri, iniziative
4. questionario SSIS
5. inchiesta sul precariato universitario
6. varie ed eventuali.

Constatata la presenza di tutti i membri, il Presidente dà avvio alla discussione

1. Organizzazione congressi AIG

Il Presidente espone vantaggi e svantaggi della formula finora adottata: congresso scientifico a scadenza triennale congiunto all'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche elettive. Vantaggi: con l'attuale formula il congresso offre a un ampio numero di studiosi l'opportunità di esporre i risultati della loro ricerca. Svantaggi: scarso spazio per il dibattito; difficoltà a focalizzare gli interventi intorno al tema generale (il vasto raggio delle ricerche individuali non si lascia facilmente comprimere in un tema unitario).

Il Presidente invita pertanto la Giunta a riflettere su eventuali alternative, quali per es.

l'organizzazione di singoli incontri scientifici (almeno uno l'anno) su temi specifici, destinati anche a gruppi non coincidenti con la totalità degli iscritti, purché entro il triennio venga comunque coinvolta la totalità dei soci. Tali incontri sarebbero destinati soprattutto alla presentazione e alla discussione delle ricerche in corso o all'analisi di problemi didattici, organizzativi o istituzionali. Il Presidente ricorda inoltre che lo statuto prevede incontri a scadenza annuale, non necessariamente di carattere solo organizzativo.

Cermelli si dichiara a favore della formula proposta dal Presidente; segnala tuttavia la necessità di congiungere l'assemblea dei soci a fine triennio con un appuntamento scientifico.

Reitani ritiene difficile, sia sul piano organizzativo che finanziario, gestire congressi a scadenza annuale. Ribadisce l'opportunità di un congresso scientifico di alto profilo, da organizzarsi a fine mandato, con una formula più funzionale: alle relazioni in seduta plenaria (anche con interventi di studiosi italiani o stranieri non appartenenti all'AIG) andrebbero accostati gruppi di lavoro con ampio spazio per la discussione. Maggiore spazio dovrebbe essere assegnato anche alle attività sociali. Ferma restando la centralità del congresso scientifico di fine mandato, è opportuno organizzare assemblee di soci su temi specifici. Si potrebbe anche organizzare almeno uno di questi incontri insieme a un'altra organizzazione germanistica nazionale, per confrontarsi su questioni istituzionali e didattiche.

Soffritti si esprime a favore di una formula intermedia: è opportuno combinare incontri scientifici differenziati e appuntamenti plenari, questi ultimi da collegare alle scadenze istituzionali.

Hepp concorda con Soffritti, sottolineando la necessità di offrire sia occasioni di dibattito e di riflessione differenziate per Lingua e per Letteratura, sia occasioni in cui i due gruppi disciplinari lavorino congiuntamente. E' inoltre necessario che le elezioni siano collegate a un incontro scientifico plenario.

Il Presidente ricorda che la partecipazione di studiosi, italiani e stranieri, alle sedute plenarie del congresso scientifico è avvenuta già in congressi precedenti. Questa possibilità è da tenere senz'altro in considerazione anche nel futuro. In quanto agli incontri annuali, sottolinea l'esigenza che tali incontri uniscano agli eventuali aspetti organizzativi sempre anche temi scientifici. La stampa degli atti, dove prevista, non rappresenta di per sé un aggravio economico sensibile.

A conclusione del dibattito, il Presidente e la Giunta deliberano che alle assemblee organizzative annuali già previste dallo statuto verranno collegati di volta in volta o congressi scientifici su temi delimitati, o incontri su questioni istituzionali o didattiche. Per quanto riguarda l'assemblea prevista alla fine del primo anno di mandato, Presidente e Giunta decidono all'unanimità di organizzare in questa occasione un incontro sul tema "Dottorati di ricerca", destinato ai soci di entrambi i settori Lingua e Letteratura tedesca.

2. Modifiche statuto

Il Presidente presenta alla Giunta alcune proposte di modifica statuto. Dopo ampia discussione, Presidente e Giunta deliberano che venga formata una commissione composta dai Presidenti pregressi (Zagari, Destro, Mugnolo, Sanna). Tale commissione avrà il mandato di vagliare le proposte di modifica avanzate dalla Giunta in carica, di promuovere un dibattito fra i soci, raccogliendone i contributi, e di verificarne la compatibilità con le norme di diritto societario. A nome della Giunta coordina la commissione Giovanna Cermelli.

Il Presidente inoltre, ricordando che secondo lo statuto, art. 2, "L'associazione non ha finalità politiche, né scopo di lucro", sottopone alla Giunta un ulteriore quesito. In seguito alla richiesta all'AIG, da parte della prof. Grazia Pulvirenti, di sottoscrivere una petizione contro il governo birmano, chiede se si ritenga opportuno inserire fra le proposte da trasmettere alla Commissione un'aggiunta all'art. 1 che preveda un'adesione dell'Associazione all'articolo della carta ONU in difesa dei diritti umani.. La Giunta si esprime all'unanimità contro questa proposta.

Cermelli si incarica di trasmettere quanto prima le proposte di modifica e il verbale della discussione di Giunta alla Commissione nominata.

3. Relazioni dei membri su congressi, incontri, iniziative

a. Contatti di informazione e collaborazione con istituzioni culturali in Italia e all'estero (statuto AIG: art.2, comma 3)

Reitani riferisce sull'esito dell'incontro con i germanisti austriaci in occasione del congresso della loro associazione nazionale, di cui è membro. Il messaggio dell'AIG di cui si è fatto latore (riportato nella nota 1) è stato accolto favorevolmente: la proposta di un coordinamento fra le associazioni nazionali di Germanistica ha riscosso particolare interesse per la flessibilità della formula organizzativa proposta. Da parte della rappresentante dell'Associazione germanistica sudafricana è stata avanzata la richiesta di estendere il coordinamento anche ai paesi extraeuropei.

Il Presidente riferisce sull'esito dell'incontro con l'associazione tedesca di Germanistica (DGV), avvenuto in occasione del Congresso organizzato a Marburg da detta Associazione (23-26 settembre). In questa occasione la proposta di un coordinamento delle associazioni nazionali è stata accolta con favore. Apprezzata la flessibilità della formula: si tratterà infatti di incontri a cui le varie associazioni nazionali di volta in volta inviteranno le altre, per aggiornarsi a vicenda sullo stadio della ricerca nei rispettivi paesi, sia nel campo della ricerca letteraria, sia nel campo della ricerca linguistica. Il DAAD si farà promotore della prima convocazione.

Il presidente riferisce sul congresso dei lettori di lingua madre tedesca, tenutosi a Torino a partire dal 20 settembre. A tale congresso è stato invitato quale presidente dell'AIG e il suo compito è consistito nel portare il saluto dell'associazione. I colloqui informali avuti nell'occasione sono stati interessanti e hanno portato alla luce quanto sia frastagliata la situazione dei lettori, non unificati né per compiti né per stipendi. La materia è scottante perché intrecciata con rivendicazioni sindacali dalle quali è bene che l'AIG si tenga fuori. Tuttavia occorre valutare se non sia il caso di interessarsi più da vicino alla materia, soprattutto da parte dei docenti di lingua tedesca.

b. Il Presidente riferisce sul II congresso dei giovani germanisti, svoltosi a Pisa il 17 e il 18 settembre. Suggerisce alla giunta di discutere, in una prossima riunione, se sia opportuno in futuro collocare questa iniziativa sotto l'egida dell'AIG. In ogni caso sarebbe più funzionale organizzare l'incontro con scadenza biennale, non più - come finora - annuale. Ecco alcune informazioni quantitative sul complesso dei due convegni: Hanno presentato relazioni complessivamente (cioè nei due anni) 59 fra dottorandi e addottorati. Di questi, tre sono di filologia germanica, nove di linguistica tedesca. Cinque sono iscritti a dottorati tedeschi. I dottorati italiani rappresentati sono stati 26. I temi di ricerca in ambito letterario si concentrano in massima parte sul Novecento, sul quale vertevano 34 delle 40 relazioni attinenti alla letteratura moderna. Tra le relazioni di linguistica domina il tema DaF.

4. Questionario SSIS

Il Presidente e la Giunta approvano all'unanimità il questionario sull'organizzazione didattica e sulla struttura istituzionale della SSIS predisposto da Marianne Hepp. Hepp chiede a Presidente e Giunta se sia opportuno mandare il questionario non solo a soci AIG impegnati nella SSIS, ma anche a docenti esterni all'Associazione che tuttavia sono coinvolti insieme coi soci nelle attività didattiche. Presidente e Giunta concordano all'unanimità con la proposta di Hepp e la invitano a dar corso all'iniziativa, anche allo scopo di creare una banca dati sulle attività SSIS.

5. Inchiesta sul precariato universitario

Il Presidente espone alcune riflessioni su questo tema. Sottolinea che il fenomeno ha assunto nel frattempo dimensioni massicce e configura problemi scottanti a medio e lungo termine. Tanto più grave la carenza informativa su aspetti importanti quali il numero delle persone coinvolte, la loro collocazione e le loro prospettive, la distribuzione, la retribuzione. Propone di avviare un'inchiesta sulla questione, da sottoporre anche alle altre associazioni disciplinari italiane (che dispongono di dati altrettanto carenti e non hanno finora avviato iniziative in merito). Propone inoltre che tale inchiesta venga organizzata da Reitani e Soffritti. La Giunta approva all'unanimità. Reitani e Soffritti fanno presente che questa iniziativa si collega strettamente alla questione del dottorato e propongono di farne oggetto di discussione in uno degli incontri annuali. Sarebbe opportuno (Reitani) estendere la riflessione alla questione delle forme di reclutamento, anche attraverso il confronto con l'estero (mediante contatti con altre associazioni nazionali di germanistica). Hepp propone di riflettere anche sul rapporto fra specifici percorsi di studio e precariato. Presidente e Giunta deliberano all'unanimità che nell'incontro annuale 2008, dedicato al tema "Dottorati di ricerca" (cfr. p. 1), venga affrontata anche la questione del precariato universitario.

1. Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che è opportuno procedere all'elaborazione statistica dei risultati pervenuti nell'inchiesta sui raggruppamenti scientifico/disciplinari. Tale elaborazione servirà sia alla discussione interna, sia al confronto sul tema con altre associazioni disciplinari italiane. Propone di affidare l'incarico di elaborare e diffondere i dati a Giovanna Cermelli. La Giunta approva all'unanimità.

Hepp comunica che il nuovo conto corrente bancario sarà attivo a fine ottobre.

Il Presidente e Cermelli riferiscono sui problemi che in questi mesi ha comportato la gestione del sito web dell'AIG. Si rende necessaria a loro avviso un'ulteriore elaborazione del sito, finalizzata a) a consentire ai soci la rapida diffusione di notizie in merito soprattutto a iniziative culturali e didattiche o a pubblicazioni scientifiche b) potenziare i dispositivi di sicurezza rispetto ad atti di pirateria informatica.

Queste modifiche all'attuale assetto del sito comportano una precisa individuazione degli utenti abilitati ad accedere al sito. In proposito Hepp chiede alla Giunta di stabilire, in una delle prossime riunioni, se siano da considerarsi utenti gli iscritti alla mailing list o i soci in regola col pagamento delle quote associative. Soffritti ricorda che l'intervento informatico non si limita alla revisione del sito, ma comporta costi di manutenzione che dovranno essere messi in preventivo anche per il futuro.

A conclusione del dibattito, la Giunta affida a Hepp il mandato di inviare a tutti i soci l'invito a pagare la quota associativa 2008. Affida inoltre a Cermelli l'incarico di raccogliere più preventivi per il lavoro di revisione del sito web, da sottoporre alla Giunta.

Soffritti riferisce sui lavori di preparazione del congresso IDV che si terrà a Bolzano nel 2013. Nei prossimi giorni avrà luogo un incontro a Bressanone tra giunta provinciale e coordinamento universitario, cui Soffritti parteciperà su invito di Drumbl. In seguito riferirà a Presidente e Giunta. Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.15.

NOTA 1. Promemoria presentato a Omutz dal prof. Reitani:

Thema: Gründung einer ständigen Koordinierung der Nationalverbände der Germanistik auf Hochschulebene

Ziele:

- 1) Beschleunigter und vollständiger Informationsaustausch über Entwicklungen der Forschung in den einzelnen Ländern
- 2) Informationsaustausch über die institutionellen Probleme (im Moment hauptsächlich Bologna-Prozeß)

Begründung:

- 1) Es ist allgemein bekannt, daß neue Schritte in Theorie und Praxis der Forschung (was für die Literatur- wie für die Sprachforschung gilt, wenngleich nicht im selben Maße) zwar in England, in Frankreich und in Deutschland zuerst vollführt wurden, sich aber nur durch den Umweg über die

USA allgemein verbreiten konnten. Sicher ist dies ein Problem, das nicht ein Dutzend Germanisten lösen können. Aber wir können die Information beschleunigen und somit möglicherweise schwächer vertretene Tendenzen ans Licht rücken, die bisher nicht ihrem Bedeutungsgrad entsprechend beachtet wurden.

Es sollen dabei die Probleme des Faches "Sprachwissenschaft und -vermittlung" nicht weniger als diejenigen des Faches "Literaturwissenschaft" zur Sprache kommen. Doch war es sicher der Krise und schwankenden Lage des letzteren zu verdanken, daß Neubildungen entstehen und sich neue Entwicklungen abzeichnen konnten, wie sie zuvorderst die Studien der Medienwissenschaften sowie in der entsprechend jüngsten Zeitspanne die Gründung von Instituten für Kulturwissenschaften bezeugen.

2) Der Bologna-Prozeß ist eine Wirklichkeit, die uns allen viel zu schaffen gemacht hat; es ist nun wohl an der Zeit für eine Bestandsaufnahme, wie auch für die Erwägung weiterer konkreter Schritte. Die zahlenmäßige Ebbe unseres Faches in mehreren Ländern ist ebenfalls etwas, das uns zu denken geben muß.

Gestaltung:

1) Den persönlichen Kontakt kann keine andere Form der Vermittlung ersetzen. Andererseits sind solche Mammut-Treffen, wie wir sie alle kennen, nicht die beste Formel, um zum Ziel zu kommen. Vorgeschlagen werden Treffen von beispielsweise zwei Vertretern pro Nationalverband (einem für die Sprach- und einem für die Literaturwissenschaft), die einen Bericht vorlegen sollten, dessen Verarbeitung dann den einzelnen Verbänden überlassen wird.

Diese Treffen sollten jährlich oder alle zwei Jahre stattfinden. Man kann auch daran denken, sie abwechselnd zu halten, einmal für die Sprach-, einmal für die Literaturwissenschaft.

2) Das Ganze soll so wenig bürokratisch wie möglich ablaufen. Also kein Vorstand usw. sondern nur nach und nach einladende Universitäten.

3) Zur Beteiligung werden all diejenigen Nationalverbände eingeladen, die Interesse an der Sache haben. Jeder kann sich jederzeit anschließen oder zurücktreten oder auch nur dann erscheinen, wenn das Thema ihm von Interesse erscheint.